

SEGNALAZIONE ALL'OCRI RE-INVIO AL 2021

Affiancare il cliente con un approccio concreto e dedicato per permettergli di dedicarsi al suo lavoro.

L'obiettivo del Codice della Crisi

Non dimentichiamo che il fine principale del nuovo Codice della Crisi dell'Impresa e dello stato d'Insolvenza (CCII) è quello di intercettare i segnali della crisi il prima possibile per evitare un effetto domino sul sistema economico.

Ma io sono piccolo questa normativa nn mi riguarda! O forse si...

Il nuovo Codice nn pone limiti dimensionali minori e infatti si applica potenzialmente anche a società agricole, artigiane, di persone nonché professionisti. Quello che cambia è la platea dei soggetti coinvolti per le segnalazioni fra cui l'Agenzia delle Entrate, INPS e l'agente per la riscossione ovvero brevemente la Pubblica Amministrazione (PA).

L'assetto Organizzativo

Il punto centrale della normativa è che gli obblighi cadono su diversi attori ma in primis sul rappresentante legale che ha l'obbligo di dotarsi di un adeguato assetto

Giudici e Codice della crisi ampliano le responsabilità di sindaci e manager

PROSPETTIVE IN DIFFICOLTÀ
 La riforma più importante nell'ambito del nuovo Codice della Crisi è l'ampliamento delle responsabilità di sindaci e manager. Ma per l'organo di controllo gli obblighi costituiranno un argine all'irresponsabilità.

Il nuovo Codice della Crisi dell'Impresa e dello stato d'Insolvenza (CCII) ha introdotto importanti novità, in particolare ampliando le responsabilità di sindaci e manager. Ma per l'organo di controllo gli obblighi costituiranno un argine all'irresponsabilità.

Il nuovo Codice della Crisi dell'Impresa e dello stato d'Insolvenza (CCII) ha introdotto importanti novità, in particolare ampliando le responsabilità di sindaci e manager. Ma per l'organo di controllo gli obblighi costituiranno un argine all'irresponsabilità.

Posticipato l'invio delle segnalazioni all'OCRI, ma non per tutti!

Uno degli effetti operativi più concreti del nuovo CCII risiede nel tentativo di intercettazione preventiva degli indizi di una crisi, questo attraverso le attività di diversi soggetti. Questi potranno vedersi riconosciuti dei benefici nel caso in cui la crisi sopraggiunga, in altre parole avranno più garanzia di proteggere i propri interessi; ovvero "la segnalazione protegge gli interessi di chi la fa!" In questa informativa vedremo quindi chi deve fare la segnalazione con specifico riguardo agli "attori istituzionali" i quali saranno interessati a tenere sotto osservazione anche le realtà di dimensioni minori.

E' bene ricordare gli interessati dall'obbligo di segnalazione, ovvero chi è preposto al controllo dell'equilibrio aziendale ai fini di questa normativa e questi può essere:

INTERNO ESTERNO ISTITUZIONALE

I soggetti elencati hanno l'obbligo di segnalare all'Organismo di Composizione della Crisi d' Impresa (OCRI) situazioni a forte rischio così che questo si attivi avviando una sorta di monitoraggio esterno dell'impresa. Nelle modifiche al Codice di inizio 2020 vi è la





Limiti il cui superamento obbliga alla nomina - almeno uno nei due esercizi precedenti -

Ricavi per almeno 4 milioni ;

Attivo fisso pari ad almeno 4 milioni;

Nr. Medio degli **occupati** nell'esercizio superiore a 20.

Gli organismi di controllo Istituzionali

Per organo interno si intende l'amministratore unico, il CdA o semplicemente quelle figure che hanno la rappresentanza dell'impresa o ne gestiscono la direzione;

Per organismo esterno si intende una figura professionale esterna all'impresa, sia esso il Revisore, il Sindaco o il Collegio Sindacale;

Per le figure Istituzionali si intendono:

Banche;

Agenzia delle Entrate;

INPS;

Agente della Riscossione.

posticipazione di questa segnalazione ad opera dei soggetti Istituzionali all'OCRI ma riguarda solo quei soggetti che NON hanno l'obbligo di dotarsi di un Organismo di Controllo "esterno"; pertanto per coloro che superano i limiti di bilancio e devono nominare il Sindaco / Collegio Sindacale / Revisore il termine di inizio segnalazioni è fissato al 15 agosto 2020 mentre per le imprese di minori dimensioni il termine slitta al 15 febbraio 2021.

Ma quindi banche, Agenzia delle Entrate, INPS e agente della riscossione e a chi fanno la segnalazione ?

I soggetti Istituzionali , sia banca che PA (Pubblica Amministrazione), riscontrati gli indizi di crisi segnalano la situazione da prima al rappresentante legale e/o all'organismo di controllo, i quali hanno così modo di porre in essere comportamenti virtuosi per evitare la situazione di crisi in maniera tempestiva. La PA decorsi 90 giorni senza che abbia avuto riscontri da parte del soggetto avvisato segnala all'OCRI per l'avvio di altre soluzioni che però potrebbero limitare progressivamente la libertà aziendale.

Che si debba nominare o meno un Organo di Controllo è bene avere presente questi obblighi al fine di non ritrovarsi in situazioni patologiche di difficile gestione ovvero essere assistiti per poterci far fronte.

Si ringrazia per il tempo dedicato alla presente e si invita a farci domande di approfondimento, visitare il nostro sito internet e ascoltare questa nostra informativa su YouTube.

Limiti per la segnalazione degli Organismi Istituzionali

Banche: Gli Istituti di credito sono tenuti a comunicare alla società cliente e al relativo organo di controllo la variazione o revoca del livello degli affidamenti della stessa società.

Agenzia delle Entrate: L'AdE farà la segnalazione quando vi sia un importo di IVA a debito scaduto pari ad almeno i:

Vol d'affari Dich IVA Anno prec.	Importo Minimo IVA non versata
Fino a 1 milioni	100.000 €
Fra 1 milioni e 10 milioni	500.000 €
Oltre 10 milioni	1.000.000 €

INPS: Ritardo di minimo 6 mesi del versamento di contributi pari almeno al 50% dei contributi dell'anno precedente con un minimo di € 50.000,00

Agente della Riscossione: Importo Affidato Minimo pari a:

€ 500.000 se imprese individuali;

€ 1.000.000 se imprese collettive